



# La Fondazione Beresheet LaShalom

"Educazione a tutti i livelli è uno dei mezzi principali per costruire una cultura di pace"

giugno 2011

## COMUNICATO STAMPA

### Un abbraccio lungo undici Paesi

18-25 luglio

**Beresheet LaShalom e i suoi ragazzi**

ospiti dalla Mondialità

Pontenure, Roveleto – Cadeo - Fontana in provincia di Piacenza

**Mondialità** è un termine impegnativo pare coniato per congiungere il mondo con l'umanità: che sfida! Soprattutto se invitati al confronto e alla ricerca di nuove chiavi d'intesa sono invitati giovani tra i 15 e 18 anni di Palestina, Israele, Filippine, Giappone, Uganda, Congo, Brasile, Egitto, Polonia, Haiti.

Calzano a pennello le parole di Jorge Luis Borges :

*"Parlano di umanità.*

*La mia umanità sta nel sentire che siamo voci  
di una comune indigenza."*

Forse tante indigenze e tante inadeguatezze che spesso si lasciano correre. Non è questo però l'intento dell'**Associazione Gonfie Vele** e di **Giuliana Rapacioli** ideatori e organizzatori dell'evento e non è neppure questa l'intenzione di **Angelica Edna Calò Livnè** che in dieci anni di attività con la **Fondazione Beresheet LaShalom** in Alta Galilea lavora per la pace tra arabi ed ebrei.

Una sfida immane, ma resa lieve se a interpretare il conflitto, i timori, la diffidenza, la paura e l'anelito al bene, all'equilibrio, all'armonia con gli altri, entra prepotentemente lo strumento della danza.

Lo spettacolo **Beresheet**, ovvero *In principio*, è nato e interpretato con gli adolescenti di Israele sotto l'insuperabile guida dell'educatrice e regista Angelica Edna Calò Livnè, è stato rappresentato centinaia di volte con ragazzi provenienti da Israele, Malta, Marocco, Giordania, Italia, Etiopia, Libano, ebrei, cristiani, musulmani, drusi, cirkassi con l'obiettivo di far confrontare e dialogare attraverso le arti i ragazzi di diverse religioni e estrazione sociale. Ha commosso e commuove ad ogni replica e, ad ogni replica, frantuma un po' di indifferenza.

Nella performance vengono dette solo 5 frasi

- ❖ Perché non posso essere chi sono?
- ❖ Davanti alla realtà mi sento impotente
- ❖ La solitudine è difficile da sopportare
- ❖ Che qualcuno mi aiuti!
- ❖ La speranza è più potente della paura..devo avere la forza di cambiare!

*Maria Grazia Balbiano*

Ufficio Stampa: Maria Grazia Balbiano +39 011 34 70 161 mobile 347 36 07 342  
Skype: m.grazi.b - email mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com



# La Fondazione Beresheet LaShalom

"Educazione a tutti i livelli è uno dei mezzi principali per costruire una cultura di pace"

Sono le domande di tanti ragazzi, di tanti adolescenti che cercano la propria strada, un modo per crescere, realizzarsi ed essere felici, non solo gli interrogativi di una terra difficile come il Medio Oriente, ma anche quelli di tanti giovani del mondo.

Sono le domande che un essere umano non può mai smettere di porsi.

Per informazioni sulla Fondazione Beresheet La Shalom e le sue attività: [beresheetlashalom.org](http://beresheetlashalom.org) - [masksoff.org](http://masksoff.org) - [unitedcoloursofgalilee.org](http://unitedcoloursofgalilee.org) - [breadforpeace.org](http://breadforpeace.org) - [radioshalomsalaam.org](http://radioshalomsalaam.org)

Ufficio stampa  
Maria Grazia Balbiano  
347 36 07 342

*Maria Grazia Balbiano*

Ufficio Stampa: Maria Grazia Balbiano +39 011 34 70 161 mobile 347 36 07 342  
Skype: m.grazi.b - email [mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com](mailto:mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com)

---